

Art. 5

Rilascio tesserino ai non residenti in Sicilia

I cittadini non residenti nella Regione, che intendono esercitare, per fini amatoriali o scientifici, la raccolta dei funghi nel territorio regionale possono presentare domanda a qualsiasi comune della Sicilia.

L'autorizzazione avviene tramite rilascio di un tesserino, di validità annuale, conforme al modello allegato E), con le medesime modalità previste dagli artt. 2 e 3 del presente regolamento.

I soggetti non residenti, che siano muniti di autorizzazione alla raccolta, rilasciata ai sensi delle normative in vigore in altre regioni della Repubblica italiana che subordinano il rilascio all'accertamento del possesso, da parte del richiedente, di conoscenze analoghe a quelle richieste dalla legislazione della Regione siciliana, sono esonerati dalla presentazione dell'attestato di idoneità di cui all'art. 2, punto 1.

Il tesserino è rinnovabile, previa presentazione della ricevuta di pagamento del contributo annuale, determinato ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 3/2006, tramite l'apposizione di una timbratura nello spazio apposito.

Art. 6

Corsi di formazione

I corsi previsti dall'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 3/2006 sono organizzati secondo il programma unico predisposto dall'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste (allegato F), dai soggetti individuati dalla norma singolarmente o in compartecipazione.

I corsi sono autorizzati dall'Assessorato, al quale enti o associazioni organizzatori devono inviare la relativa documentazione almeno 30 giorni prima della data prevista per l'inizio.

La Regione non eroga alcun contributo per la realizzazione dei corsi.


Art. 7

Le infrazioni connesse con la mancanza del tesserino nominativo regionale, che non potevano essere contestate prima della diramazione delle disposizioni della presente direttiva, daranno luogo all'applicazione delle sanzioni previste se commesse e contestate dopo il centovesimo giorno dalla pubblicazione della medesima.

Palermo, 14 giugno 2007.

LA VIA

Allegato A

<p style="text-align: center;">Infrazioni rilevate</p> <p>Ente Infrazione art., comma Data Firma</p> <p>Ente Infrazione art., comma Data Firma</p> <p>Ente Infrazione art., comma Data Firma</p> <p>Ente Infrazione art., comma Data Firma</p> <p>Ente Infrazione art., comma Data Firma</p>	<p style="text-align: center;">AVVERTENZE</p> <p>Il presente documento abilita soltanto alla raccolta dei funghi; l'intestatario non è autorizzato a dare giudizi sulla commestibilità di funghi comunque sottoposti alla sua attenzione e risponde personalmente in sede civile e penale di eventuali comportamenti difforni.</p> <p>Il titolare è tenuto all'osservanza delle disposizioni della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3.</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste</p> <p>Comune Provincia</p> <p style="text-align: center;">Tesserino per raccolta funghi</p> <p style="text-align: center;">N.</p> <p><input type="checkbox"/> amatoriale <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> per fini scientifici</p> <p>Legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3</p>
--	--	---

<p style="text-align: center;">FOTOGRAFIA DEL TITOLARE</p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto;"></div> <p>Comune di rilasciato il scade il</p> <p style="text-align: center;">Il responsabile dell'ufficio </p>	<p style="text-align: center;">GENERALITA'</p> <p>Signor/ra Nato/a a Provincia Il Di professione Residente a Via n. Gruppo sanguigno RH</p>	<p style="text-align: center;">Rinnovi tesserino</p> <p>..... </p>
--	--	--

Allegato B

Al comune di
servizio

RICHIESTA RILASCIO TESSERINO RACCOLTA FUNGHI

OGGETTO: Legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, art. 2 - Autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei.

Il/la sottoscritto/a
dichiara sotto la propria responsabilità:
— di essere nato/a a (provincia) il;
— di essere residente nel comune di (provincia) in via c.a.p.;

Chiede

il rilascio del tesserino per poter praticare la raccolta dei funghi epigei spontanei, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, come raccoglitore:

- amatoriale
- professionale
- a fini scientifici

Allega:

- attestato di frequenza e superamento del corso di formazione micologica, rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, da:
- autocertificazione attestante la qualifica di raccoglitore a scopo di lavoro, per il rilascio del tesserino professionale;
- autocertificazione comprovante i requisiti di raccoglitore a fini scientifici, per il rilascio del tesserino a fini scientifici;
- n. 2 fotografie formato tessera.

Dichiara

di non essere in possesso di tesserino per la raccolta funghi in corso di validità e di assumersi piena responsabilità della veridicità e fedeltà dei dati e notizie contenuti nella presente domanda e di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci o reticenti e di falsità degli atti, comunque accertate, di essere passibile di sanzioni penali ed amministrative, secondo le disposizioni vigenti.

Data

Firma

Allegato C

Al comune di
servizio
n. tesserino

RICHIESTA RINNOVO TESSERINO RACCOLTA FUNGHI

OGGETTO: Legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, art. 2 - Rinnovo autorizzazione raccolta dei funghi epigei spontanei.

Il/la sottoscritto/a
titolare del tesserino n., rilasciato il
in scadenza il, dichiara sotto la propria responsabilità:
— di essere nato/a a (provincia) il;
— di essere residente nel comune di (provincia) in via c.a.p.;

Chiede

il rinnovo del tesserino per altri 5 anni per poter praticare la raccolta dei funghi epigei spontanei, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, come raccoglitore:

- amatoriale
- professionale
- a fini scientifici

Allega:

- tesserino n. rilasciato il
in scadenza il
- autocertificazione attestante la qualifica di raccoglitore a scopo di lavoro, per il rilascio del tesserino professionale;
- autocertificazione comprovante i requisiti di raccoglitore a fini scientifici, per il rilascio del tesserino a fini scientifici;
- ricevuta del versamento del contributo annuale di € intestato al comune di

Dichiara

di assumersi piena responsabilità della veridicità e fedeltà dei dati e notizie contenuti nella presente domanda e di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci o reticenti e di falsità degli atti, comunque accertate, di essere passibile di sanzioni penali ed amministrative, secondo le disposizioni vigenti.

Data

Firma

Allegato D

Al comune di
servizio
n. tesserino

RICHIESTA DUPLICATO TESSERINO RACCOLTA FUNGHI

OGGETTO: Legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, art. 2 - Autorizzazione raccolta dei funghi epigei spontanei. Richiesta duplicato.

Il/la sottoscritto/a
titolare del tesserino n., rilasciato il
in scadenza il, dichiara sotto la propria responsabilità:
— di essere nato/a a (provincia) il;
— di essere residente nel comune di (provincia) in via c.a.p.;

Chiede

il rilascio del duplicato del tesserino per poter praticare la raccolta dei funghi epigei spontanei, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, come raccoglitore:

- amatoriale
- professionale
- a fini scientifici

Allega:

- copia della denuncia di smarrimento/furto del tesserino n. rilasciato il
- vecchio tesserino, in ipotesi di deterioramento;
- n. 2 fotografie formato tessera;
- ricevuta del versamento di € 10,00 intestato al comune di per il costo del tesserino (specificare la causale).

Dichiara

di assumersi piena responsabilità della veridicità e fedeltà dei dati e notizie contenuti nella presente domanda e di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci o reticenti e di falsità degli atti, comunque accertate, di essere passibile di sanzioni penali ed amministrative, secondo le disposizioni vigenti.

Data

Firma

Allegato E

Al comune di
servizio

RICHIESTA RILASCIO TESSERINO RACCOLTA FUNGHI

Per i non residenti in Sicilia

OGGETTO: **Legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, art. 8 - Autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei.**

Il/la sottoscritto/a
dichiara sotto la propria responsabilità:
— di essere nato/a a (provincia) il;
— di essere residente nel comune di (provincia) in via c.a.p.;
di essere temporaneamente domiciliato/a presso codesto comune, in via

Chiede

il rilascio del tesserino per poter praticare la raccolta dei funghi epigei spontanei, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3, come raccogliatore:

- amatoriale
 a fini scientifici

Allega:

— attestato di frequenza e superamento del corso di formazione micologica rilasciato da :;
— autocertificazione comprovante i requisiti di raccogliatore a fini scientifici, per il rilascio del tesserino a fini scientifici;
— n. 2 fotografie formato tessera.

Dichiara

di non essere in possesso di tesserino per la raccolta funghi in corso di validità e di assumersi piena responsabilità della veridicità e fedeltà dei dati e notizie contenuti nella presente domanda e di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci o reticenti e di falsità degli atti, comunque accertate, di essere passibile di sanzioni penali ed amministrative, secondo le disposizioni vigenti.

Data

Firma
.....

Allegato F**CORSI DI FORMAZIONE**

I corsi di formazione, previsti dall'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 3/2006, forniscono nozioni scientifiche proposte secondo un modello didattico tecnico-pratico improntato alla semplicità di esposizione e al conseguente facile apprendimento.

Le materie oggetto di insegnamento sono:

- 1) educazione ecologica;
- 2) biologia dei funghi epigei;
- 3) morfologia dei funghi epigei;
- 4) specie fungine eduli e tossiche;
- 5) nozioni sanitarie - pronto soccorso in caso di intossicazione da funghi;
- 6) sistemi di raccolta, di detenzione, di trasporto e di mantenimento dei funghi;
- 7) legislazione regionale in materia di ricerca, raccolta e commercializzazione dei funghi epigei.

Se il corso viene effettuato in periodi dell'anno, o in territori, nei quali è scarsa o inesistente la fruttificazione fungina spontanea, le lezioni pratiche possono essere sostituite o integrate da "supporti cartacei" (bibliografia iconografica) o da supporti "audiovisivi o informatici".

Alla conclusione del corso i partecipanti dovranno sostenere un esame di fronte a una commissione nominata dall'ente organizzatore, composta da due esperti e dal responsabile del corso.

A chi supera l'esame è rilasciato un attestato firmato dal legale rappresentante dell'ente che ha organizzato il corso e dal micologo che lo ha tenuto.

(2007.24.1744)003*

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 29 marzo 2007.

Inserimento di un soggetto nell'elenco speciale degli esperti catalogatori.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il proprio decreto n. 8557 del 20 dicembre 2002, con il quale sono stati istituiti gli elenchi speciali degli esperti catalogatori e dei catalogatori per il reperimento delle collaborazioni professionali necessarie per l'attuazione dei progetti di catalogazione dei beni culturali ed ambientali della Regione, con riferimento al Complemento di programmazione relativo all'azione A, misura 2.02 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 (realizzazione del catalogo unico informatizzato regionale dei beni culturali);

Viste le istanze presentate ai sensi del sopra citato decreto n. 8557/2002, con particolare riferimento agli artt. 2 e 7 e le dichiarazioni in esse rese in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il decreto n. 5183 del 17 febbraio 2003, di approvazione dell'elenco dei soggetti non ammessi all'iscrizione nell'elenco speciale degli esperti catalogatori;

Visto il decreto n. 5180 del 17 febbraio 2003, di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi all'iscrizione nell'elenco speciale dei catalogatori;

Visto il decreto n. 5182 del 17 febbraio 2003, di approvazione dell'elenco speciale degli esperti catalogatori;

Visto il ricorso al T.A.R. di Palermo, con il quale Greco Carmelo ha chiesto l'annullamento del decreto di esclusione dello stesso dall'elenco speciale degli esperti catalogatori in quanto il titolo di studio dichiarato non rientrava tra quelli indicati nell'allegato A del decreto n. 8557/02;

Vista la sentenza del T.A.R. di Palermo n. 4151/2006 che ha accolto il suddetto ricorso, in applicazione dei principi di diritto pronunciati in subiecta materia dal T.A.R. di Palermo con sentenza n. 6315/2005 e per gli effetti ha annullato i provvedimenti annullati, "nelle parti in cui essi hanno determinato l'esclusione del ricorrente dall'elenco degli esperti catalogatori, con valore assorbente su ogni altra censura rivolta contro tali provvedimenti";

Vista la nota n. 2867 del 18 gennaio 2007, con la quale l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo ha rilevato che "la decisione si adegua a precedenti orientamenti espressi dal tribunale con pronunce già passate in giudicato escludendo pertanto l'opportunità dell'appello, ritenendo che oggettive esigenze di imparzialità operativa inducono all'inserimento del ricorrente negli elenchi speciali";

Ritenuto pertanto di dover dare esecuzione a tale pronunciamento;